



## La News



## L'estate di San Martino

È San Martino, e ancora oggi l'agricoltura fa festa nella sua "estate": un tempo si diceva proprio "fare San Martino", perché ci si riposava o traslocava, aspettando l'inizio della nuova annata agricola e il rinnovo dei contratti nelle campagne. A celebrare l'agricoltura come simbolo del lavoro, e in particolare l'agricoltura familiare nel 2014 che la Fao ha dedicato proprio al tema, sono, prima di tutto i ragazzi, di tutte le scuole, dall'infanzia alla Secondaria, con genitori ed insegnanti. Ad invitarli a far festa, Slow Food per la "Festa nazionale di Orto in Condotta", creando un "mandala" (cerchio) con i semi ricevuti, simbolo del ciclo della vita, e contribuendo alla nascita di orti in Africa.



**VILLA SANDI**  
VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

## SMS Il giusto valore del cibo

L'attenzione verso ciò che mangiamo, così come l'amore per il buon cibo, è uno dei tratti distintivi del rapporto che gli italiani, specie negli ultimi anni, hanno instaurato con la tavola. Eppure, c'è ancora qualcosa che non va. Non tanto, e non solo, perché l'italiano su 5 ammette di avere un rapporto problematico con ciò che mangia, quanto perché in media le famiglie del Belpaese spendono di più per mettersi a dieta che per comprare cibo di qualità. Un controsenso, in un Paese che vanta la più grande varietà e ricchezza enogastronomica del mondo, in cui mangiare bene ed in maniera sana, evitando le trappole dei grassi e del junk food, può essere non solo facile, ma addirittura piacevole. Bisogna imparare a dare il giusto valore al cibo, anche in tempi critici come quelli che stiamo vivendo.

## Cronaca

### Aspettando l'Italia ...

Se è vero che "l'Italia avrà grande spazio nella Top 100 della rivista Usa Wine Spectator", è probabile che il giorno giusto possa essere domani. Nella seconda puntata del "countdown" che svelerà il 14 novembre il n. 1 di una delle classifiche più attese dal mondo del vino, è caduto il velo sulla posizione n. 8, occupata dal Pinot Noir Sta. Rita Hills 2012 della californiana Brewer-Clifton, e sulla n. 7, occupata dalla seconda etichetta francese in classifica, lo Châteauneuf-du-Pape 2012 Clos des Papes.



## Primo Piano

### Nella culla del web, arranca il vino online

Il presente, e ancora di più il futuro, del commercio enoico, passa per lo shopping online. Ma quanto pesano realmente le compravendite in rete, e chi sono i wine lover che preferiscono internet? Secondo l'ultimo studio di Nielsen, ripreso dal "Wine Spectator" ([www.winespectator.com](http://www.winespectator.com)), a far volare gli acquisti sul web, più dei neofiti e dei giovani, almeno sul mercato Usa, è il nocciolo duro degli eno-appassionati. Attenzione però, perché l'online, comunque, pesa ancora poco, anche nella culla del web: "riguarda - spiega Michael Osborne, fondatore e vice presidente per il merchandising di "Wine.com" - meno del 2% delle bottiglie acquistate ogni anno negli Stati Uniti. Categorie come quelle delle scarpe o dei vestiti hanno una penetrazione decisamente maggiore". Sempre secondo i dati raccolti da Nielsen, l'80% degli acquisti avvengono ancora oggi nei luoghi tradizionali, come i negozi di alimentari o le enoteche. Per capire come muoversi, è fondamentale sapere chi compra vino online e chi no, e scoprirne il motivo, come ha fatto lo studio condotto da ricercatori della California Polytechnic University di San Luis Obispo, che prova a gettare luce sull'universo dei compratori online. Così, si scopre che gli acquirenti di vino online sono in maggioranza uomini, di età superiore ai 40 anni, sposati con figli, e con un reddito familiare alto, che spendono mediamente di più di chi acquista in negozio. La crescita, però, è lenta, perché negli Stati Uniti, in ambito di vendite online, vige un groviglio normativo in cui è difficile muoversi, visto che ogni Stato ha leggi diverse. E poi ci sono altri problemi e timori, come le tasse di spedizione, i pericoli che la bottiglia corre durante il suo tragitto, o quelli che derivano da un mancato controllo delle temperature. Un altro aspetto sorprendente è che i Millennials, attualmente, acquistano molto poco vino on-line, anche se sono cresciuti con internet. Il motivo principale è sempre l'eccessiva tassazione, oltre all'attesa, che non sembrano intenzionati ad affrontare volentieri. Ciò nonostante, tra gli esperti c'è ottimismo, soprattutto da quando nell'arena delle vendite enoiche online sono entrati big come Amazon, Total Wine e BevMo.

## Focus

### La Francia combatte le malattie con i droni

Mettere la tecnologia dei droni a sostegno della prevenzione tra i filari, difendendo così i vigneti dalle malattie della vite: in Francia (ma ci sono esempi anche in Italia, come quello della start-up trentina "Cyberferd") ci credono davvero, e sono pronti ad iniziare una sperimentazione a tappeto, che coinvolgerà il consiglio del vino di Borgogna, i tecnici della difesa aerea di Airbus ed il magnate del vino di Bordeaux Bernard Magrez. La spesa pianificata è di 1,7 milioni di euro, ed il progetto, chiamato "Damav", durerà in tutto 36 mesi, anche grazie ai finanziamenti di Stato ed alla Novadem, che fornirà i droni, come comunicato dal Bivb - Bureau Interprofessionnel des Vins de Bourgogne, e rilanciato da "Decanter". "Non è fantascienza: le immagini ottenute utilizzando droni - spiega il consorzio - e interpretate utilizzando sofisticati sistemi di analisi saranno uno strumento chiave nella diagnosi delle malattie della vite". Per Cecile Mathiaud, portavoce del Bivb, la sfida è quella di "fare in modo che ciò che il drone vede possa essere analizzato, per ottenere risultati anche migliori di quelli raccolti dall'occhio umano: per i vigneron vorrebbe dire smettere di controllare ogni filare".



**Chianti**  
CONSORZIO VINO CHIANTI

**VERDICCHIO!!!**  
POTEVI DIRLO PRIMA...



## Wine & Food

### Ministri Ue, "Erasmus" per giovani agricoltori, e no a taglio Pac

Un documento per i giovani agricoltori, a sostegno del ricambio generazionale in agricoltura, fondato su tre punti principali, quali la concessione di crediti dedicati da parte della Bei (Banca Europea degli Investimenti), misure per l'accesso alla terra e l'istituzione di un "Erasmus" per i giovani agricoltori europei. È il piano presentato dalla Presidenza Italiana dell'Ue a Bruxelles al Consiglio dei Ministri Ue dell'Agricoltura e della Pesca, sul quale si registra un ampio consenso. Il Consiglio ha anche ribadito la contrarietà al taglio di 448,5 milioni di euro alla Pac dal bilancio Ue 2015.

## Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Dal primo gennaio 2016 i diritti di impianto diventeranno autorizzazioni e non potranno più essere trasferibili. Le Regioni che ne sono in possesso non vogliono comunque

cederli, limitando quelle che vogliono aumentare la propria superficie vitata. A spiegare le conseguenze di questa situazione il presidente Uiv, Domenico Zonin.



PRESENTA  
**Simply Italian**  
GREAT WINES